

COMUNE DI MOLFETTA PROTOCOLLO LAMASCOTELLA
28 APR. 2026
PROT. N° 38112



COMUNE DI MOLFETTA

Città Metropolitana di Bari

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

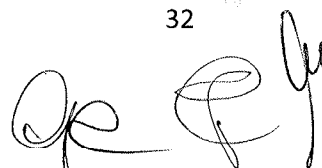
DOTT. MICHELE CEA

DOTT.SSA GIUSEPPINA CORIGLIANO

RAG. RAFFAELE CICCONE

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	4
2.1. Il risultato di amministrazione	4
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	7
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.4. Verifica degli equilibri	9
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	10
2.6. Analisi della gestione dei residui	12
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	16
3. GESTIONE FINANZIARIA	16
3.1. Fondo di cassa	16
3.2. Tempestività pagamenti	17
3.3. Analisi degli accantonamenti	18
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	18
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	19
3.4. Fondi spese e rischi futuri	19
3.4.1. Fondo contenzioso	19
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	19
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	19
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	20
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	20
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	21
3.5.1. Entrate	21
3.5.2. Spese	25
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	30
4.2. Strumenti di finanza derivata	32



5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	32
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	32
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	33
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	33
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	33
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	33
8. PNRR E PNC	36
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
10. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	36
11. CONCLUSIONI	37



Comune di Molfetta (Ba)

Organo di revisione

Verbale n. 07 del 28.04.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Molfetta (Ba) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

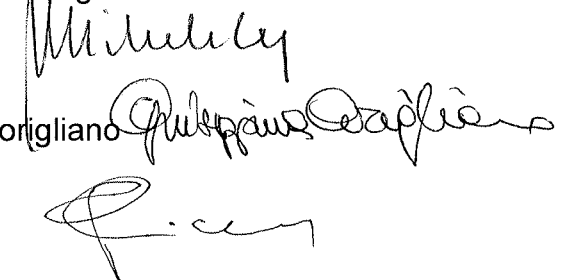
Molfetta (Ba), li 28 aprile 2026

Dott. Michele Cea

Dott.ssa Giuseppina Corigliano

Rag. Raffaele Ciccone

L'Organo di revisione



1. Introduzione

I sottoscritti Dott. Michele Cea, Dott.ssa Giuseppina Corigliano, Rag. Raffaele Ciccone, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 30 del 07/08/2023;

♦ ricevuta in data 23/04/2026 la proposta di delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvato con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della giunta comunale n. 41 del 23/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:



	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	24
di cui variazioni di Consiglio	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	
di cui variazioni dei responsabili dei servizi (previsto dal regolamento di contabilità)	15

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 57.229 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente non **ha attivato il piano** di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato e accantonato, ha rispettato le condizioni di cui dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.I. 113/2024;

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro i termini, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **Risultato di amministrazione (A)** di euro 52.414.234,50 che al netto di parte vincolata, accantonamenti e parte destinata agli investimenti, restituisce un valore totale di parte disponibile pari ad euro - 4.390.812,54.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero della quota annuale di "Disavanzo strutturale 2014" approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 28 del 22 luglio 2015 relativa al piano di rientro ai sensi dell'articolo 188 del D. Lgs. n. 267/ 2000.

Il risultato di amministrazione al 31/12/2025 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2025 per un importo non inferiore alla somma della quota di disavanzo applicato al bilancio 2025 (euro 284.241,96) e della quota derivante dalla partecipazione dell'Ente alla spending review (euro 107.214,00). Infatti nell'anno 2025 a fronte di una somma di euro 391.455,96 è stata recuperata una quota pari ad euro 420.841,88.

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2025	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024 ^(a)	DISAVANZO 2025 ^(b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2025 ^{(c) = (a) - (b) ^(b)}	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2025 ^(d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO ^{(e) = (d) - (c) ^(b)}
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	29	284.241,96	4.811.654,42	4.390.812,54	420.841,88	284.241,96	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ricostituzione del FAL (solo per enti in dissesto - art.16, co.6-ter, d.l. n.115/2022)		10						
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4 co.5, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo derivante dell'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1 co.876 L.160/2019).								
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2022			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2023			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2024			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2025	2025			0	0	0	0	0
Altro (specificare)								
Totale				4.811.654,42	4.390.812,54	420.841,88	284.241,96	0,00

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2025 (6)	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2026 (7)	Esercizio 2027	Esercizio 2028	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1/1/2015	4.390.812,54	284.241,96	284.241,96	284.241,96	3.538.086,66
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ricostituzione del FAL (solo per enti in dissesto - art.16,co.6 - ter, dl. 115/2022)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, legge di bilancio 2020, n. 160/2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.390.812,54	284.241,96	284.241,96	284.241,96	3.538.086,66

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 43.758.318,48	€ 51.012.435,74	€ 52.414.234,50
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 21.612.927,45	€ 24.544.476,20	€ 23.908.594,73
Parte vincolata (C)	€ 27.252.432,69	€ 27.468.637,69	€ 30.372.981,59
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 3.810.976,27	€ 2.523.470,72
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 5.107.041,66	-€ 4.811.654,42	-€ 4.390.812,54

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata								Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00										0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		3.400.000,00		1.802.615,97	0,00						0,00
Utilizzo parte vincolata							4.624.839,27	0,00	100.000,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti										3.683.755,21	
Totale delle parti utilizzate	0,00	3.400.000,00	0,00	1.802.615,97	5.202.615,97		3.264.117,66	0,00	0,00	2.250.980,25	11.463.287,55
Totale delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00		0,00		1.360.721,61	0,00	100.000,00	1.432.774,96	2.893.496,57
Totali	0,00	3.400.000,00	0,00	1.802.615,97	5.202.615,97		4.624.839,27	0,00	100.000,00	3.683.755,21	14.356.784,12

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:



RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 5.582.861,08
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 40.213.044,34
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 34.267.975,05
SALDO FPV	€ 5.945.069,29
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 964.448,60
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 2.004.039,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.039.590,55
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 5.582.861,08
SALDO FPV	€ 5.945.069,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.039.590,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 14.356.784,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 36.655.651,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 52.414.234,50

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:





O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		7.716.691,65
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	3.180.984,50
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.550.559,12
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		985.148,03
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	237.621,42
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		747.526,61
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		6.718.058,72
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	4.904.178,72
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.813.880,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.148.128,58
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		665.751,42
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		14.434.750,37
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		2.799.028,03
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		1.413.278,03

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 14.434.750,37
- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.799.028,03
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.413.278,03.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023. Tuttavia si evidenzia che l'entrata relativa al Fondo Solidarietà Comunale è stata accertata al netto della decurtazione del trasferimento ministeriale.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

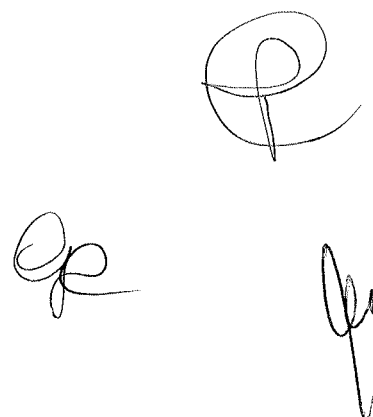
L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) che non risultano sempre adeguatamente formulati i cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV. Il Collegio rinnova l'invito all'Ente a porre in essere una puntuale rappresentazione della programmazione dei tempi di realizzazione delle opere pubbliche finalizzata ad una corretta e coerente determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 3.471.132,71	€ 8.387.795,31
FPV di parte capitale	€ 36.741.911,63	€ 25.880.179,74
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
totale	€ 40.213.044,34	€ 34.267.975,05

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:



Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 10.287.310,86	€ 3.471.132,71	€ 8.387.795,31
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		€ 155.277,36	€ 300.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *			€ 686.606,79
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 10.005.413,23	€ 3.305.874,35	€ 7.401.188,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 9.981,00	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 281.897,63	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	686.606,79
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	300.000,00
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	7.401.188,52
Totale FPV 2025 spesa corrente	8.387.795,31

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato nella maggior parte dei casi in presenza di entrambi le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10/10/2024 e dell'articolo 1 del comma 660 della legge n. 199/2025.



La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione della spesa. Tuttavia così come sopra rilevato, si evidenzia che molte opere non sono corredate dei relativi cronoprogrammi di spesa per cui la composizione del FPV risulta formulata sulla base di "stime".

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **non hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale


	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 29.970.244,04	€ 36.741.911,63	€ 25.880.179,74
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 7.135.892,73	€ 8.472.868,50	€ 2.304.042,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 22.834.351,31	€ 28.269.043,13	€ 23.576.137,32
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Commissario Straordinario con i poteri della G.C. n. 38 del 10/04/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 04 del 07/04/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;



- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente ***persistono*** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato come sopra specificato, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 167.577.328,54	€ 32.549.940,57	€ 134.062.939,37	-€ 964.448,60
Residui passivi	€ 99.617.739,52	€ 26.074.916,77	€ 71.538.783,60	-€ 2.004.039,15

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 141.548,94	€ 1.649.284,34
Gestione corrente vincolata	-€ 451.015,08	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	-€ 146.349,98	€ 86.750,51
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	-€ 225.534,60	€ 268.004,30
MINORI RESIDUI	-€ 964.448,60	€ 2.004.039,15

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebit o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:



VETUSTA' DEI RESIDUI

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	2.653.946,40	1.487.550,05	1.673.063,12	2.170.072,15	2.754.068,63	5.670.003,38	16.408.703,73
Titolo 2	3.869.435,87	4.072.496,50	2.431.216,47	2.307.032,92	3.341.042,27	10.334.570,64	26.355.794,67
Titolo 3	716.333,28	921.285,32	1.651.033,00	1.383.293,65	2.263.683,25	3.388.379,99	10.324.008,49
Titolo 4	19.172.017,01	2.873.679,93	11.037.368,78	29.631.640,70	21.937.439,32	2.804.508,22	87.456.653,96
Titolo 5							-
Titolo 6	7.690.725,86	-	-	3.864.960,00	4.000.000,00	236.673,26	15.792.359,12
Titolo 7							-
Titolo 9	7.308,47	-	73.810,44	8.515,27	69.920,71	86.803,37	246.358,26
Totale	34.109.766,89	9.355.011,80	16.866.491,81	39.365.514,69	34.366.154,18	22.520.938,86	156.583.878,23

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	568.850,79	795.307,19	1.636.742,36	821.417,76	4.919.323,94	15.490.286,62	24.231.928,66
Titolo 2	2.044.804,40	8.638.322,19	9.917.385,81	30.679.973,26	10.805.795,82	6.474.118,34	68.560.399,82
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	62.066,49	50.656,87	61.729,60	17.597,68	518.809,44	430.918,98	1.141.779,06
Totale	2.675.721,68	9.484.286,25	11.615.857,77	31.518.988,70	16.243.929,20	22.395.323,94	93.934.107,54

Dall'analisi della formazione dei residui passivi il Collegio evidenzia una cospicua consistenza di residui passivi del Titolo IV generati negli esercizi 2023, 2024 e ante 2021. A tal fine il Collegio evidenzia la necessità di attenzionare i suddetti debiti affinché si determini se rappresentano realmente fattispecie certe, liquide ed esigibili oppure se si tratta di spese che si sarebbero dovute re-imputare sulla base dell'effettiva esigibilità.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	689.397,53	521,70	78,52
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	223.615,27	688.875,83		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!	99,92		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	2.273.962,94	2.418.479,36	1.349.192,79	2.696.328,96	4.521.480,81	12.471.963,51	15.089.907,78	12.372.835,60
	Riscosso c/residui al 31.12	1.806.925,65	397.803,17	761.273,87	593.088,18	1.591.091,17	7.792.349,24		
	Percentuale di riscossione	0,79	0,16	0,56	0,22	0,35	62,48		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	52.036,51	88.071,53	21.673,28	124.265,80	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	15.842,24	21.673,28		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	17,99	100,00		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	12.220,78	0,00	0,00	0,00	10.655,02	1.084.133,61	11.689,50	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	976,80	0,00	0,00	0,00	10.356,00	1.083.987,11		
	Percentuale di riscossione	0,08				97,19	99,99		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	190.990,86	1.407.780,33	1.505.824,84	1.179.376,36	1.626.360,76	3.139.835,50	6.823.803,02	5.119.899,72
	Riscosso c/residui al 31.12	449.164,06	399.087,08	95.229,30	4.979,05	96.656,12	1.079.689,43		
	Percentuale di riscossione	235,18	28,35	6,32	0,42	5,94	34,39		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	129.770,48	69.771,02	62.334,04	4.318,18	35.240,46	292.473,58	408.435,69	333.576,41
	Riscosso c/residui al 31.12	10.022,00	2.271,15	2.001,30	8.256,88	55.270,87	152.093,42		
	Percentuale di riscossione	0,08	0,03	0,03	1,91	1,57	52,00		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 24.032.438,86
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 24.032.438,86
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 24.032.438,86

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 21.459.268,32	€ 23.265.891,06	€ 24.032.438,86
di cui cassa vincolata	€ 15.002.826,69	€ 14.917.191,65	€ 9.830.962,70

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;
- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6,



comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 32.432,83.

Alla sistemazione di tali sospesi si **è provveduto** come indicato nel principio contabile 4/2.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -12,91
 - o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 21,99
 - o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -10,66
- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018.



3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi dei capitoli.
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021 che consente, nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2025 (entrate titolo 1 e 3) ha calcolato la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 18.916.893,38;

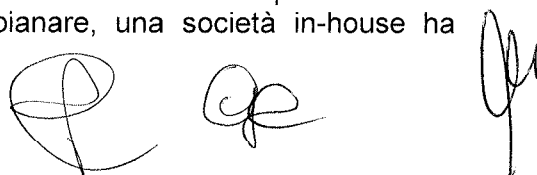
Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 1.009.835,21 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato n. 37 al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 1.009.835,21, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione prende atto che non risultano ad oggi approvati i bilanci di esercizio 2025 delle società partecipate e che dagli ultimi bilanci approvati (2024) nessuna società ha registrato perdite che richiedano ripiano da parte dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di euro 500.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 175/2016. Tale accantonamento ha natura prudenziale in quanto, sebbene non vi siano perdite accertate da ripianare, una società in-house ha



segnalato una potenziale chiusura dell'esercizio 2025 in perdita.

Tale accantonamento, vista la natura meramente prudenziale dello stesso, è ritenuto congruo.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 3.529.010,35, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente **è stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 12.691,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 5.000,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 17.691,00

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 1.597.787,54.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** non coerente la conservazione dei residui e ribadisce la raccomandazione di cui al precedente paragrafo 2.6.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 **non si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024; tuttavia il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2025;
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. -10,66 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2026 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 1.597.787,54;

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- **ha** destinato l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio;
- **non ha** compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011, in quanto trattasi di Ente in disavanzo (lett. e).

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue: l'accantonamento già esistente per euro 450.000,00 è stato incrementato nel 2025 per euro 145.000,00 per un totale di euro 595.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per euro 350.000,00 nel fondo per le passività potenziali.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	36.070.129,60	36.251.361,52	36.440.728,15	101,03	100,52
Titolo 2	24.376.490,20	30.393.318,88	19.687.298,38	80,76	64,78
Titolo 3	7.604.392,32	7.975.513,96	7.917.613,49	104,12	99,27
Titolo 4	186.121.495,32	171.949.654,47	52.717.247,85	28,32	30,66
Titolo 5	-	-	-		
Titolo 6	15.289.307,91	15.839.307,91	3.864.960,00	25,28	24,40
Titolo 7					
Titolo 9	82.335.000,00	82.335.000,00	18.195.188,71	22,10	22,10
TOTALE	351.796.815,35	344.744.156,74	138.823.036,58	39,46	40,27

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	37.079.713,39	38.459.580,05	38.352.085,42	103,43	99,72
Titolo 2	20.763.187,22	25.551.974,38	17.545.199,44	84,50	68,66
Titolo 3	7.565.434,00	9.664.362,48	9.218.915,18	121,86	95,39
Titolo 4	11.776.000,00	134.899.067,20	34.209.993,56	290,51	25,36
Titolo 5	-	-	-		
Titolo 6	3.000.000,00	12.099.347,91	4.000.000,00	133,33	33,06
Titolo 7	-	-	-		
Titolo 9	82.335.000,00	83.595.000,00	8.915.082,92	10,83	10,66
TOTALE	162.519.334,61	304.269.332,02	112.241.276,52	69,06	36,89



Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	38.987.493,39	39.632.407,46	38.419.628,86	98,54	96,94
Titolo 2	19.885.420,47	24.434.943,22	17.746.543,43	89,24	72,63
Titolo 3	7.668.786,00	9.792.671,14	9.701.815,59	126,51	99,07
Titolo 4	89.579.545,37	31.097.973,09	6.286.737,32	7,02	20,22
Titolo 5	-	-	-		
Titolo 6	8.020.000,00	5.020.000,00	236.673,26	2,95	4,71
Titolo 7	-	-	-		
Titolo 9	82.335.000,00	83.175.000,00	8.791.289,28	10,68	10,57
TOTALE	246.476.245,23	193.152.994,91	81.182.687,74	32,94	42,03

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	
TARSU/TIA/TARI/TARES	x	
Sanzioni per violazioni codice	x	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	x	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **sostanzialmente equivalenti** rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **aumentate** di Euro 394.726,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per aggiornamento PEF da parte di ARERA.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa **è stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **non ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione perché la relativa spesa (l'importo da riversare a CSEA) è stata interamente impegnata con determinazione dirigenziale.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 1.874.355,23	€ 2.113.053,06	€ 2.111.151,89
Riscossione	€ 1.373.762,84	€ 1.909.639,63	€ 1.589.148,36

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 1.874.355,23	€ 1.011.546,59	53,97
2024	€ 2.113.053,06	€ 1.755.000,00	83,06
2025	€ 2.111.151,89	€ 1.457.200,00	69,02

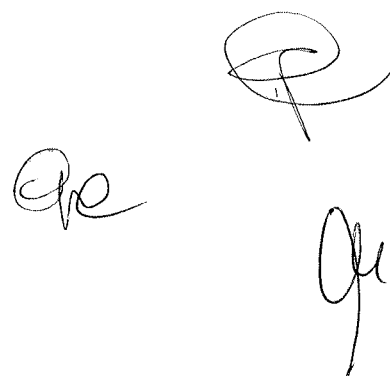
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
<i>sanzioni ex art. 208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 1.760.555,15	€ 2.325.004,67	€ 185.924,00
riscossione	€ 742.134,22	€ 917.668,37	€ 116.267,74
%riscossione	42,15	39,47	62,54
<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 1.149.665,40	€ 539.143,00	€ 2.953.911,50
riscossione	€ 585.628,31	€ 320.118,54	€ 963.421,69
%riscossione	50,94	59,38	32,62

La quota vincolata risulta destinata come segue:



Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art.208 co 1	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 3.139.835,50
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 1.239.667,80
entrata netta	€ 1.900.167,70
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 901.782,53
% per spesa corrente	47,46%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **sostanzialmente invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 689.397,53	€ 688.875,83	€ 27.942,98	€ 78,52
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 21.673,28	€ 21.673,28	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 17.576,49	€ 17.398,12	€ -	€ -
TOTALE	€ 728.647,30	€ 727.947,23	€ 27.942,98	€ 78,52

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

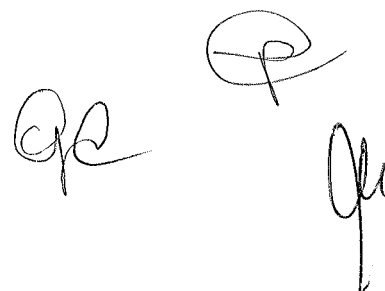
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 140.408,04	
Residui riscossi nel 2025	€ 44.891,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	€ 95.516,40	68,03%
Residui della competenza	€ 700,07	
Residui totali	€ 96.216,47	
FCDE al 31/12/2025	€ 78,52	0,08%

3.5.2. Spese**Attendibilità della previsione delle spese**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	69.319.369,94	75.570.658,74	60.016.975,39	86,58	79,42
Titolo 2	243.053.558,59	229.996.717,74	86.416.520,60	35,55	37,57
Titolo 3					
Titolo 4	6.056.619,77	6.266.655,57	3.883.035,80	64,11	61,96
Titolo 5					
Titolo 7	82.335.000,00	82.335.000,00	18.195.188,71	22,10	22,10
TOTALE	400.764.548,30	394.169.032,05	168.511.720,50	42,05	42,75

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	63.185.597,70	88.031.003,66	71.111.729,94	112,54	80,78
Titolo 2	13.067.994,95	175.845.826,91	62.630.854,35	479,27	35,62
Titolo 3					
Titolo 4	3.646.500,00	7.018.000,00	4.009.510,14	109,96	57,13
Titolo 5					
Titolo 7	82.335.000,00	83.595.000,00	8.915.082,92	10,83	10,66
TOTALE	162.235.092,65	354.489.830,57	146.667.177,35	90,40	41,37



Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	66.735.462,95	84.084.195,12	68.585.043,44	102,77	81,57
Titolo 2	95.791.540,32	78.866.386,29	42.459.770,11	44,33	53,84
Titolo 3					
Titolo 4	1.330.000,00	1.313.000,00	1.197.421,04	90,03	91,20
Titolo 5					
Titolo 7	82.335.000,00	83.175.000,00	8.791.289,28	10,68	10,57
TOTALE	246.192.003,27	247.438.581,41	121.033.523,87	49,16	48,91

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 11.582.779,56	€ 10.950.803,91	-631.975,65
102	imposte e tasse a carico ente	€ 765.292,69	€ 750.396,28	-14.896,41
103	acquisto beni e servizi	€ 49.231.963,63	€ 42.628.030,05	-6.603.933,58
104	trasferimenti correnti	€ 2.849.700,82	€ 2.681.219,16	-168.481,66
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	-
106	fondi perequativi	€ -	€ -	-
107	interessi passivi	€ 794.962,03	€ 695.840,21	-99.121,82
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 311.447,77	€ 199.119,11	-112.328,66
110	altre spese correnti	€ 2.104.450,73	€ 2.291.839,41	187.388,68
TOTALE		€ 67.640.597,23	€ 60.197.248,13	-7.443.349,10

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014, così come modificati dal D.L. 34/2019 convertito nella Legge n. 58 del 28/26/2019, con i criteri stabiliti dal D.M. del 17.03.2020;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 527.459,40
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente **ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

L'art.14 co.1-bis del D.L. 25/2025 stabilisce che a decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione e in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio può essere incrementato fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incrementali.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 che è stato rideterminato da € 1.160.466,00 ad € 1.210.781,42 ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito nella Legge 28.06.2019 n. 58.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

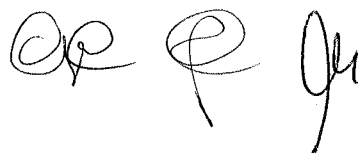
L'asseverazione è stata resa con verbale n. 14 del 18.06.2025, in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 29/12/2025 (verbale n. 25) il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.



	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101		€ 10.950.803,91
Spese macroaggregato 103		€ 506.000,00
Irap macroaggregato 102		€ 646.737,06
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ -	€ 12.103.540,97
(-) Componenti escluse (B)		€ 2.270.267,21
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 9.914.747,50	€ 9.833.273,76
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 29/12/2025 (verbale n. 26) il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **non è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 25.382.494,49	€ 16.193.684,02	-9.188.810,47
203	Contributi agli investimenti	€ 80.258,09	€ 89.106,62	8.848,53
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 426.190,14		-426.190,14
205	Altre spese in conto capitale		€ 296.799,73	296.799,73
	TOTALE	€ 25.888.942,72	€ 16.579.590,37	-9.309.352,35

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti **sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui




all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.156.049,60 tutti di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 230.581,84	€ 280.153,01	€ 664.005,50
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 492.044,10
Totale	€ 230.581,84	€ 280.153,01	€ 1.156.049,60

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 5.842,44.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

– con copertura finanziaria sul capitolo 14860 del bilancio di previsione 2026/2028.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito (in particolare ha utilizzato il fondo progettualità per finanziare progetti professionali per

opere non ancora ammesse a finanziamento) e in tali casi l'Ente **ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
1.51%	1.27%	1,09%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:




Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023		Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		€ 36.440.728,15	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		€ 19.687.298,38	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		€ 7.917.613,49	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023		€ 64.045.640,02	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)		€ 6.404.564,00	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)		€ 695.840,21	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui		€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)		€ 5.708.723,79	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)		€ 695.840,21	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100			1,09

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 29.720.260,95
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 1.197.421,04
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ 236.673,26
TOTALE DEBITO	=	€ 28.759.513,17

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 29.747.846,89	€ 29.729.771,09	€ 29.720.260,95
Nuovi prestiti (+)	€ 3.864.960,00	€ 4.000.000,00	€ 236.673,26
Prestiti rimborsati (-)	-€ 3.883.035,80	-€ 4.009.510,14	-€ 1.197.421,04
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 29.729.771,09	€ 29.720.260,95	€ 28.759.513,17
Nr. Abitanti al 31/12	57.458,00	57.305,00	57.229,00
Debito medio per abitante	517,42	518,63	502,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

ge

Q

registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 993.380,23	€ 794.962,03	€ 695.840,21
Quota capitale	€ 3.883.035,80	€ 4.009.510,14	€ 1.197.421,04
Totale fine anno	€ 4.876.416,03	€ 4.804.472,17	€ 1.893.261,25

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 non risulta un'eccedenza complessiva di risorse.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

L'organo di revisione ha rilevato, limitatamente alla società partecipata ASM SRL, la non coincidenza dei rapporti di debito e credito alla data del 31/12/ 2025. In particolare è emerso che la predetta società riporta fra i propri crediti nei confronti del Comune di Molfetta somme che, di contro, non risultano nei residui passivi (debiti) dell'ente. Pertanto s'invita l'Ente ad adottare gli opportuni provvedimenti per allineare le risultanze contabili.



6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;



- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	429.087.515,32	421.441.103,48	7.646.411,84
C) ATTIVO CIRCOLANTE	170.133.461,16	172.149.944,09	-2.016.482,93
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	599.220.976,48	593.591.047,57	5.629.928,91
A) PATRIMONIO NETTO	356.942.259,81	352.332.000,91	4.610.258,90
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	21.714.508,78	14.050.459,01	7.664.049,77
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	122.693.620,71	129.338.000,47	-6.644.379,76
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	97.870.587,18	97.870.587,18	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	599.220.976,48	593.591.047,57	5.629.928,91
TOTALE CONTI D'ORDINE	34.267.975,05	40.213.044,34	-5.945.069,29

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 145.603.675,59
FSC +	€ 18.916.893,38
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 5.775,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 7.930.915,74
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 156.583.878,23

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:



Debiti +	€ 122.693.620,71
Debiti da finanziamento -	€ 28.759.513,17
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 93.934.107,54

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		2025	2024	differenza
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	41.737.945,61	41.737.945,61	- €
	Riserve			
AIlb	da capitale	350.632,94	350.632,94	- €
AIlc	da permessi di costruire	5.596.043,64	5.460.128,19	135.915,45 €
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	150.191.533,08	150.191.533,08	- €
AIle	altre riserve indisponibili		0,00	- €
AIlf	altre riserve disponibili		0,00	- €
AIII	Risultato economico dell'esercizio	4.474.343,45	1.188.310,51	3.286.032,94 €
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	154.591.761,09	153.403.450,58	1.188.310,51 €
AV	Riserve negative per beni indisponibili		0	- €
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	356.942.259,81 €	352.332.000,91 €	4.610.258,90 €

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	65.867.393,91	71.422.040,43	-5.554.646,52
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	68.683.924,91	76.248.732,03	-7.564.807,12
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-227.595,81	-298.903,86	71.308,05
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	137.494,52	239.946,94	-102.452,42
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	8.081.679,23	6.816.377,58	1.265.301,65
IMPOSTE	700.703,49	742.418,55	-41.715,06
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.474.343,45	1.188.310,51	3.286.032,94

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di € 4.474.343,45 rispetto all'esercizio 2024 di € 1.188.310,51, tale incremento è imputabile ad un miglioramento della gestione caratteristica (differenza fra componenti positivi e negativi della gestione) che nel 2025 è stata di -2.816.531,00 migliorando il risultato dell'esercizio precedente che è stato di -4.826.691,60;

inoltre è migliorato il saldo dei proventi ed oneri straordinari (sostanzialmente il saldo delle cancellazioni di residui attivi e passivi) passando da euro 6.816.377,58 del 2024 a euro 8.081.679,23 nel 2025.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

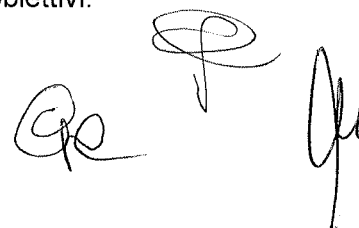
- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Considerazioni e proposte

Il Collegio dei Revisori dei Conti tenuto conto di quanto riportato nella presente relazione suggerisce all'Ente di continuare a monitorare e perseguire i seguenti obiettivi:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;



- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei valori economico-patrimoniali;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui relativi all'anno 2014;
- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- rispetto della tempestività dei pagamenti;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.).

Il Collegio dei Revisori dei Conti infine, invita l'Ente ad una attenta ponderazione del mantenimento dei residui attivi vetusti, visti gli inevitabili riflessi sul risultato di amministrazione e nel contempo chiede di efficientare l'attività di riscossione. Per quanto riguarda i residui passivi, si richiama l'attenzione sulla loro composizione, affinché venga determinata con esattezza l'entità dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31.12.2025, in coerenza con lo stock del debito riportato alla PCC.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

MOLFETTA, 28.04.2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michele Cea

Dott.ssa Giuseppina Corigliano

Rag. Raffaele Ciccone